

BANCO di SARDEGNA S.p.A.
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
(ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429 del Codice Civile)

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 153 del Decreto Legislativo 58/1998 - Testo Unico delle Disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria (TUF) e dell'art. 2429 del Codice Civile, deve riferire all'Assemblea sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio, come pure sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati. Il Collegio Sindacale deve altresì riferire all'Assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e fare le osservazioni e le proposte in ordine al Bilancio ed alla sua approvazione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti istituzionali nel rispetto delle disposizioni legislative (Codice Civile; D. Lgs. 385/1993 "Testo Unico delle Leggi in materia Bancaria e Creditizia" - TUB; D. Lgs. 39/2010 "Disciplina sulla Revisione Legale dei Conti"; D. Lgs. 58/98 "Testo Unico delle Disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria" – TUF e rispettive integrazioni e modificazioni), statutarie, delle disposizioni impartite dalle Autorità pubbliche che esercitano attività di vigilanza e controllo e nel rispetto dei Principi di Comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2017, su cui l'Assemblea è chiamata a deliberare, comprende lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Prospetto della redditività complessiva, il Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa ed è accompagnato dalla Relazione del Consiglio d'Amministrazione.

In data 7 febbraio 2018, ed entro i termini previsti dalla vigente normativa, il Consiglio di Amministrazione ha approvato i risultati preliminari di Bilancio individuali e consolidati al 31 dicembre 2017, dandone comunicazione al Mercato.

Il Progetto di Bilancio, unitamente alla Relazione del Consiglio di Amministrazione, è stato approvato dall'Organo Amministrativo in data 7 marzo 2018 (dandone comunicazione al Mercato) ed è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (International Accounting Standards - IAS e International Financial Reporting Standard - IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board - IASB ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal vigente Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, incluse le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC). Il Progetto di Bilancio è stato inoltre redatto in conformità alla normativa vigente, con particolare riguardo alle previsioni contenute nella Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti e del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche. Si è fatto altresì riferimento ai documenti predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Il Collegio ritiene che il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del Progetto di Bilancio, abbia rispettato le disposizioni normative per quanto riguarda la forma ed il

contenuto del Bilancio, come pure la Relazione del Consiglio d'Amministrazione e la Nota Integrativa.

Il Collegio Sindacale dà atto della rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali nell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per la formulazione della presente Relazione il Collegio si è attenuto, oltre che alla normativa già segnalata, alle disposizioni contenute nella Comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive integrazioni e modificazioni. Per quanto riguarda la nozione di "parte correlata" e di "operazioni con parti correlate" nonché le modalità di gestione delle operazioni con parti correlate, il Collegio si è attenuto alla normativa di legge e regolamentare.

Il Collegio Sindacale rileva, infine, che in data 7 marzo 2018 il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili del Banco di Sardegna S.p.A. (nel prosieguo Banco di Sardegna) hanno reso l'attestazione del Bilancio d'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 154 - bis del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 81 - ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Parimenti il Collegio ritiene opportuno informare che a seguito dell'autorizzazione ad utilizzare i propri modelli interni (AIRB) rilasciata da BCE al Gruppo BPER Banca il 24 giugno 2016, sono state concluse, da parte della Capogruppo, le attività di analisi della sensibilità incentrata sugli effetti delle variazioni dei tassi di interesse e provveduto all'invio degli stessi all'Autorità di Vigilanza nei termini previsti, così come è stata conclusa l'attività di redazione del "Recovery Plan 2017" sulla base del censimento dei "findings" ricevuti da BCE relativi alla valutazione effettuata sul "Recovery Plan 2016".

Nel mese di dicembre 2016, la Capogruppo ha ricevuto dalla BCE la cosiddetta SREP letter con la quale sono stati fissati i requisiti patrimoniali su base consolidata applicabili dal 1° gennaio 2017 in termini di CET1 Ratio (7,25%) Total Capital Ratio (10,75%). Tali requisiti sono stati pienamente rispettati, così come risulta dal Bilancio consolidato del Gruppo Bper al 31 dicembre 2017 (CET1 Ratio phased in pari al 13,89% e Total Capital Ratio pari al 16,69%).

Gli indicatori di adeguatezza patrimoniale del Banco di Sardegna al 31 dicembre 2017 sono rispettivamente pari al 32,12% per quanto riguarda il CET1 Ratio e al 32,82% per il Total Capital Ratio.

Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Banca

Nel corso del 2017, il Collegio Sindacale dà atto di aver acquisito informazioni in ordine alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dal Banco di Sardegna

e dalle Società Controllate partecipando a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e del Comitato Controllo e Rischi, svolgendo anche specifici incontri con il Direttore Generale e con il *Management* aziendale.

Tra le operazioni poste in essere nell'esercizio si segnalano per rilevanza, oltre agli interventi riorganizzativi in adesione al Piano Industriale 2015/2017 che verranno illustrati nel prosieguo, le seguenti:

L'avvio, nel corso del terzo trimestre del 2017, di una operazione di cartolarizzazione (di tipo "retained" e senza "derecognition" degli attivi di mutui fondiari e ipotecari in bonis tramite la cessione pro-soluto di crediti (debito residuo totale di circa 1,5 milioni di euro) alla Società

veicolo Sardegna Re-Finance S.r.L. (nell'ambito di apposita convenzione) ai sensi e per gli effetti del combinato disposto della Legge 130/99 e dell'art. 58 del TUB.

L'adozione del nuovo modello distributivo del prodotto Cessione del Quinto dello stipendio e delle pensioni con la stipula di una convenzione con la Banca di Sassari S.p.A. per la promozione di prestiti e la conseguente cessione dello stock esistente pari a circa 47 milioni di euro di debito residuo alla Banca di Sassari S.p.A. da effettuarsi nell'esercizio 2018.

L'avvio di un'analisi in vista di un possibile deconsolidamento di larga parte dei crediti classificati a sofferenza (importo previsto di circa un miliardo di euro), attraverso un'operazione di cartolarizzazione, con emissione di titoli ed eventuale utilizzo di garanzia dello Stato (GACS) per la componente senior con rating investment grade.

Non ultimo si segnala anche la partecipazione ad operazioni di sistema relative ai Fondi di Risoluzione delle crisi bancarie e al Fondo di Garanzia dei depositi per 13,5 milioni di euro (inclusi 6,7 milioni di euro di rettifiche di valore correlate allo schema FITDV – SV (Fondo Interbancario di Tutela Depositi – schema di intervento su base volontaria).

Il Collegio Sindacale dà altresì atto di aver ricevuto dal Consiglio di Amministrazione l'informativa prevista dall'art. 150, comma 1, del TUF relativa all'esercizio 2017 per le operazioni di maggior rilievo.

Tali operazioni, di cui la Relazione del Consiglio di Amministrazione dà adeguata informativa, alla quale si rimanda, non sono risultate manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Indicazioni sulla eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate

Sulla base delle informazioni ricevute nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, degli incontri con il Direttore Generale, con il *Management* aziendale, con il Comitato Amministratori Indipendenti, con la Società di Revisione e con i Collegi Sindacali della Capogruppo e delle Società Controllate, non risulta che siano state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali, secondo l'accezione contenuta nella Comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

Indicazioni sulle operazioni infragruppo o con parti correlate di natura ordinaria

Con riferimento alle operazioni infragruppo e con parti correlate il Collegio Sindacale ha considerato operazioni infragruppo quelle effettuate con Società il cui Bilancio è consolidato in quello della Capogruppo Bper Banca S.p.A. o in quello del Banco di Sardegna - quale Subholding - con il metodo "*line by line*".

Il Collegio osserva che le operazioni infragruppo e con parti correlate sono state regolate a condizioni in linea con quelle di mercato e rispondenti all'interesse della Società. Il Collegio ne ha altresì valutato la congruità e la rispondenza all'interesse sociale. Tali operazioni sono descritte sia nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, sia nella Nota Integrativa (parte H), cui si rinvia per gli opportuni approfondimenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso le informative di legge sulle operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate e su quelle che hanno influito in misura significativa sulla situazione patrimoniale o sul risultato dell'esercizio.

Le operazioni infragruppo e con parti correlate, che riguardano l'ordinaria attività della Banca, si concretizzano principalmente in rapporti di conto corrente, di deposito, di finanziamento, di sottoscrizione di titoli emessi da altre aziende bancarie del Gruppo, di

raccolta della loro liquidità, di negoziazione di valori mobiliari, nonché di servizi resi o ricevuti.

Si riepilogano di seguito gli effetti economici delle principali operazioni con le Società del Gruppo e con altre parti correlate:

Parte correlata	Caratteristiche delle operazioni	Ricavi	Costi
<i>importi in migliaia di euro</i>			
BPER			
	Finanziamenti	5.321	4.263
	Titoli	6.169	501
	Derivati	306	
	Commissioni	1.236	7
	Rimborsi/recuperi personale distaccato	8.927	732
	Altre spese amministrative	-	7.274
	Fitti attivi	529	-
	Altre componenti positive e negative di reddito	663	
Controllate dirette			
Numera			
	Finanziamenti	54	
	Dividendi	193	-
	Commissioni	1	-
	Rimborsi/recuperi personale distaccato	50	
	Altre spese amministrative	-	7.615
	Altre componenti positive e negative di reddito		-
Tholos			
	Finanziamenti	114	-
	Dividendi	-	-
	Commissioni	1	-
	Rimborsi/recuperi personale distaccato	81	-
	Altre spese amministrative		-
	Altre componenti positive e negative di reddito	96	
	Fitti	-	1.182
Altre imprese del gruppo			
Banca di Sassari			
	Finanziamenti	214	
	Titoli	-	-
	Dividendi	-	-
	Commissioni	10.786	2.162
	Rimborsi/recuperi personale distaccato	342	194
	Altre componenti positive e negative di reddito	123	-

Sardaleasing	Finanziamenti	9.089	
	Dividendi	-	-
	Commissioni	886	-
	Rimborsi/recuperi personale distaccato	305	
	Altre componenti positive e negative di reddito	153	-
BPER SERVICES	Finanziamenti	51	
	Rimborsi/recuperi personale distaccato	14.422	36.76
	Altre spese amministrative		6
	Altre componenti positive e negative di reddito	85	33
	Fitti	879	-
BPER CREDIT MANAGEMENT	Rimborsi/recuperi personale distaccato	2.868	-
	Altre spese amministrative		4.547
	Altre componenti positive e negative di reddito	243	
			-
EmilRo Factor	Finanziamenti	-	-
	Commissioni attive	7	-
Optima	Commissioni	-	1.119
	Rimborsi/recuperi personale distaccato	-	-
	Altre componenti positive e negative di reddito	-	-
	Fitti	-	-
SIFA	Altre spese amministrative	-	43
		-	-
Bper Trust	Altre spese amministrative		4
Fondazione		-	-
	Finanziamenti		55
	Rimborsi/recuperi personale distaccato	-	-
	Altre componenti positive e negative di reddito	10	-
FAP	Finanziamenti		1
	Rimborsi/recuperi personale distaccato	370	363
	Altre componenti positive e negative di reddito	-	-
	Fitti	-	281

Si descrivono inoltre le operazioni più significative tra le Società del Gruppo riferite specificamente alla fornitura di servizi in *outsourcing* e ad accordi commerciali rese nel corso dell'esercizio 2017.

BPER Banca S.p.A.: la Capogruppo fornisce al Banco di Sardegna ed alle Società Controllate servizi nei seguenti ambiti: amministrativo-contabile, intermediazione mobiliare (incluse operazioni di cambi e derivati su cambi), politiche e strategie commerciali, acquisti, risorse umane, organizzazione e tesoreria di Gruppo. Uno specifico Accordo Quadro regola la prestazione di tali servizi e i relativi livelli di servizio (Service Level Agreement – SLA).

Sono state altresì stipulate convenzioni per la gestione delle informazioni privilegiate e dell'*Insider List*, per la gestione delle operazioni sospette in materia di *Market Abuse*, per le attività di Revisione Interna, *Risk Management*, *Compliance*, Antiriciclaggio, Controllo Crediti, *Whistleblowing*. Di contro il Banco di Sardegna svolge per conto della Capogruppo attività amministrative e di gestione degli immobili e degli impianti della Banca di Sassari.

Banca di Sassari S.p.A.: il Banco di Sardegna effettua, per la Società Partecipata, servizi di consulenza fiscale e alcune attività amministrative per i dipendenti (emissione, rifacimento e rimagnetizzazione dei badge per la rilevazione della presenza), di contro la Banca di Sassari S.p.A. effettua per il Banco di Sardegna la gestione delle attività di *Consumer Finance* e Monetica.

Numera S.p.A.: la Controllata effettua per il Banco di Sardegna il servizio di archiviazione documentale ed i servizi di *Electronic Data Processing - EDP*.

Tholos S.p.A.: il Banco di Sardegna effettua per la controllata la tenuta della contabilità e la predisposizione del bilancio; fornisce altresì attività di consulenza tecnica, amministrativa, contabile e fiscale in tema di immobili.

Sardaleasing S.p.A.: il Banco di Sardegna presta alla Società le attività di istruttoria e rendicontazione relativamente al credito agevolato, di formazione del personale, di consulenza e assistenza fiscale. Tra Banco di Sardegna e Sardaleasing S.p.A. è altresì in essere un contratto avente ad oggetto l'istruttoria delle pratiche di locazione finanziaria.

BPER Services S.C.p.A.: la società fornisce al Banco di Sardegna e alle Società del Gruppo servizi nei seguenti ambiti: *Information & Communication Technology - ICT*, *Operations*, *Service Desk*.

Nel corrente anno, con decorrenza 1° febbraio 2017, le attività per la gestione della corrispondenza in arrivo e in partenza, prima assicurate nell'ambito dell'Ufficio Servizi Diversi del Servizio Organizzazione, sono state accentrate in BPER Services, presso l'Ufficio Centro Logistico - spedizioni, ubicato a Sassari (Fosso della Noce).

Bper Credit Management S.C.p.A. la Società Consortile fornisce al Banco di Sardegna e al Gruppo servizi di gestione e recupero crediti relativi alle posizioni nello status di sofferenza.

Fondazione di Sardegna il Banco di Sardegna presta all'Ente attività riguardanti la consulenza fiscale.

Le obbligazioni contratte dagli esponenti aziendali con il Banco di Sardegna sono state deliberate in conformità all'art. 136 del TUB e risultano regolate a condizioni di mercato.

Non risultano inoltre in essere obbligazioni significative o effettuate al di fuori di condizioni di mercato o di convenzioni di categoria contratte da dirigenti con responsabilità strategiche nella pianificazione e direzione della Società e da loro familiari. Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2391-bis del Codice Civile, la Società, come reso noto nella Relazione degli Amministratori, è dotata di un'apposita procedura con cui identifica i

soggetti che costituiscono parti correlate, come definite dallo IAS 24, e le operazioni con gli stessi effettuate.

Nella propria Relazione, con riferimento alla disciplina sulle parti correlate, il Consiglio di Amministrazione ha richiamato la vigente normativa interna ed ha fornito adeguati elementi cognitivi sul punto. Il Collegio Sindacale ha vigilato nel corso del 2017 sulla conformità delle procedure adottate ai sensi della normativa vigente e sulla loro osservanza.

Valutazione sull'adeguatezza delle informazioni rese dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali comprese quelle infragruppo e con parti correlate

Il Collegio Sindacale ritiene che nella Relazione degli Amministratori risultino adeguatamente fornite le informazioni sull'attività svolta, nonché sulle operazioni infragruppo e con parti correlate, ancorché non aventi natura atipica e/o inusuale.

Osservazioni in merito alla Relazione della Società di Revisione e sugli eventuali rilievi e richiami d'informativa in essa contenuti

Giova ricordare che in data 23 novembre 2016 l'Assemblea di Bper Banca SpA società controllante ha deliberato di conferire l'incarico di revisione legale dei conti alla Società Deloitte & Touche SpA per il periodo 2017-2025 mentre l'incarico al precedente revisore del Banco di Sardegna sarebbe scaduto con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2018.

Il Collegio Sindacale del Banco di Sardegna, nella sua veste di "Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile" (così come identificato dal D.Lgs. 39/2010 e anche a sensi del Regolamento Delegato n. 5 del 3 luglio 2014 UE), ha condiviso il principio del revisore unico di Gruppo, che risponde a un interesse giuridico meritevole di tutela in termini di garanzia per il mercato, razionalizzando tra l'altro il sistema complessivo di verifica esterna dei bilanci; posto che una diversa soluzione potrebbe rappresentare un fattore di inefficienza nella prestazione dei servizi di revisione oltre ad una diseconomia per il Gruppo; tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale ha rilasciato parere favorevole sull'accordo di risoluzione con il precedente Revisore Legale e ha raccomandato all'Assemblea dei Soci (che ha deliberato in tal senso) la nomina della Società Deloitte & Touche S.p.A. quale Revisore per gli esercizi 2017-2025.

Il Collegio ha esaminato le Relazioni redatte in data 20 marzo 2018 dal Revisore Legale dei Conti Deloitte & Touche S.p.A. in applicazione del D. Lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n.537/2014, dalle quali si evince l'assenza di rilievi e di richiami di informativa.

A giudizio del Revisore il Bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in conformità agli International Financial Reporting Standards nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs n.38/05 e dell'art. 43 del D.Lgs n.136/15.

Nell'ambito della formazione del proprio giudizio il Revisore ha altresì affrontato l'esame (non ritenendo necessario esprimere un giudizio separato) - quali elementi chiave della Revisione (Key Audit Matters) – della classificazione dei crediti verso la clientela non deteriorati a maggior rischio e della classificazione e valutazione dei crediti verso clientela deteriorati.

Il Revisore dichiara inoltre che la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 58/1998 sono coerenti con il

Bilancio di esercizio del Banco di Sardegna al 31 dicembre 2017 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Indicazioni su eventuali denunce ex art. 2408 del Codice Civile ed iniziative intraprese

Il Collegio rileva che nel corso dell'esercizio 2017 non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile ed ai sensi della normativa CONSOB.

Si precisa che non sono altresì pervenute denunce ai sensi dell'art. 2409 del Codice Civile.

Indicazioni su eventuali esposti al Collegio Sindacale ed iniziative intraprese

Il Collegio Sindacale dà atto di non aver ricevuto nel corso del 2017 alcun esposto.

Si precisa che nella Nota Integrativa è riportata l'informativa sui reclami presentati dalla clientela nel corso del 2017 con indicazione di quelli portati all'attenzione della Banca d'Italia e dell'Arbitro Bancario Finanziario.

La Banca è dotata di un sistema di *Whistleblowing* accentrato presso la Capogruppo: mediante tale sistema non sono pervenute segnalazioni d'interesse.

Indicazioni in merito ad eventuali ulteriori incarichi alla Società di Revisione

Alla Deloitte & Touche S.p.A., a far data dal 6 aprile 2017, è stato conferito l'incarico per la revisione del Bilancio del Banco di Sardegna, individuale e consolidato, nonché l'attività di verifica degli aggregati di riferimento ai fini del calcolo del contributo da versare al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo di Risoluzione Unico per il periodo 2017-2025. I compensi relativi all'esercizio 2017 ammontano a 93 mila euro. Non risultano conferiti ulteriori incarichi al Revisore Legale (pro-tempore in carica).

Nel corso dell'esercizio non sono emersi aspetti critici sotto il profilo dell'indipendenza della Società di Revisione; in proposito, si segnala che, preso atto della relazione di trasparenza dalla stessa predisposta, è stata resa dalla Società di Revisione la "Conferma annuale dell'indipendenza".

Indicazioni in merito ad eventuali conferimenti di incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla Società di Revisione

Alla Società Deloitte Consulting S.r.l., soggetto appartenente al network di Deloitte & Touche S.p.A., risultano conferiti specifici incarichi per attività di consulenza nell'ambito di macro-progetti di Gruppo (Framework Operational Risk) con un compenso di complessivi 24 mila euro.

Indicazioni in merito all'esistenza di pareri rilasciati dal Collegio Sindacale ai sensi di legge

Nel corso dell'esercizio 2017 il Collegio Sindacale ha provveduto a rilasciare i pareri previsti dalla normativa vigente, fra i quali:

- parere in merito alla nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;

- parere del Collegio Sindacale sulla risoluzione consensuale del contratto di revisione precedentemente in corso tra Banco di Sardegna e PricewaterhouseCoopers S.p.A. e sul conferimento del nuovo incarico di revisione legale a Deloitte & Touche S.p.A.;
- raccomandazione del Collegio Sindacale del Banco di Sardegna per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti;
- parere del Collegio Sindacale sull'accentramento della liquidità del Banco di Sardegna sulla Capogruppo – Rispondenza all'interesse sociale;
- pareri, osservazioni e valutazioni formulati ai sensi della Circolare Banca d'Italia n. 263/2006 e n. 285/2013 e del Provvedimento Banca d'Italia del 11 marzo 2011;
- osservazioni formulate ai sensi del Regolamento Congiunto Consob-Banca d'Italia del 29 ottobre 2007.

Indicazioni in merito alla frequenza ed al numero delle Riunioni degli Organi Amministrativi e del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito con cadenza normalmente mensile e comunque ogniqualvolta sia stato ritenuto necessario. Nel corso del 2017 il Collegio Sindacale ha complessivamente partecipato a n. 1 Assemblea dei soci (in seduta ordinaria), a n.1. Assemblea degli azionisti di risparmio, a n. 17 riunioni del Consiglio di Amministrazione, a n. 15 riunioni del Comitato Esecutivo, a n. 13 riunioni del Comitato Controllo e Rischi, constatando che le relative delibere sono state assunte nel rispetto della Legge e dello Statuto, nonché delle norme emanate dalle competenti Autorità di Vigilanza.

L'attività del Collegio Sindacale nel 2017 è stata inoltre espletata nell'ambito di n. 33 riunioni; inoltre, ciascun Sindaco ha svolto attività di vigilanza anche individualmente, al fine di accertare la legittimità e correttezza degli atti, delle procedure e dell'attività sociale.

Il Collegio ha ripetutamente incontrato il Direttore Generale, i Responsabili delle diverse Aree aziendali del Banco di Sardegna, i Responsabili di Funzioni accentrate presso la Capogruppo (ad es: Direzione Revisione Interna, Antiriciclaggio, Direzione Rischi, Compliance, Tesoreria) ed i loro Referenti presso il Banco di Sardegna, i Rappresentanti della Società di Revisione, nonché i Collegi Sindacali delle Società Controllate, acquisendo opportuni elementi sia sull'andamento della gestione che sull'attività delle stesse.

I componenti del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza, nell'ambito dei rispettivi ruoli, si sono incontrati per approfondire tematiche di comune interesse.

L'Organismo di Vigilanza, inoltre, ha trasmesso al Collegio Sindacale le proprie Relazioni semestrali contenenti specifiche considerazioni sulle attività svolte.

Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio, partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e del Comitato Controllo e Rischi ed a seguito di colloqui con il Direttore Generale ed il Vice Direttore Generale, con il Dirigente Preposto, con i Responsabili dei Servizi e con i Rappresentanti della Società di Revisione, ha potuto constatare il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale, nell'ambito delle riunioni cui ha partecipato e delle verifiche effettuate, non è venuto a conoscenza di operazioni manifestamente imprudenti, azzardate ovvero in potenziale conflitto di interessi, né di operazioni in contrasto con le deliberazioni dell'Assemblea ovvero compromettenti l'integrità del patrimonio aziendale.

Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio ha riservato particolare attenzione agli interventi riorganizzativi più significativi posti in essere nell'esercizio in attuazione del Piano Industriale 2015/2017, già in parte in precedenza citati. Al riguardo si evidenziano le seguenti principali novità:

- l'adozione, a decorrere dal 1° gennaio, del nuovo Organigramma aziendale previsto dal Progetto di "Delaying – Semplificazione Organizzativa", che ha comportato un riassetto delle funzioni centrali con collegata semplificazione e riduzione numerica delle unità organizzative e, conseguentemente, delle posizioni di responsabilità;
- con pari decorrenza e con l'obiettivo di standardizzare a livello di Gruppo le metodologie per garantire il rispetto dei requisiti normativi in materia di sicurezza fisica, tutte le attività prima assicurate dall'Ufficio Security sono state accentrate presso l'omologo Ufficio della Capogruppo;
- la riorganizzazione che ha interessato le strutture di Area Territoriale, nelle quali sono state rivisitate le posizioni organizzative – in coerenza con il modello introdotto a fine 2016 con il progetto Footprint - ed esplicitate le aspettative su contenuti e interpretazione dei singoli ruoli . L'attività è stata accompagnata da una capillare attività di comunicazione interna volta a coinvolgere il personale interessato;
- la razionalizzazione della rete degli sportelli del Banco di Sardegna prevista dal Piano Industriale, che ha comportato la chiusura di 28 filiali di cui 20 nell'Isola e 8 nella Penisola;
- l'uscita anticipata dall'azienda – nell'ambito del cosiddetto Piano Esodi - di numerose persone prossime alla maturazione dei requisiti pensionistici (circa 250 persone nell'esercizio). Tale evento, di significativo rilievo per la gestione degli organici, ha comportato un'accurata analisi dei fabbisogni quali-quantitativi e una conseguente mobilità del personale destinato ai necessari rimpiazzi;
- l'introduzione di un sistema incentivante M.B.O. (*Management by Objectives*) nell'ambito dello sviluppo dei sistemi gestionali rivolto principalmente al personale della rete commerciale con l'obiettivo di facilitare la diffusione di una cultura aziendale volta a premiare il merito e la performance.

Il Collegio Sindacale ha preso atto altresì che il Consiglio di Amministrazione ha valutato positivamente la composizione quali-quantitativa e le funzionalità proprie, nonché quelle del Comitato Esecutivo nella riunione del Consiglio d'Amministrazione del 17 marzo 2017.

Il Collegio Sindacale ritiene, per quanto di sua competenza, che la struttura organizzativa del Banco di Sardegna sia idonea a garantire la corretta gestione aziendale, tenuto conto anche delle sinergie operative esistenti con la Capogruppo e con le Società partecipate.

Osservazioni sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni del Banco di Sardegna attraverso periodici incontri con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, con i Responsabili di Gruppo della Revisione Interna, dell'Antiriciclaggio, dei Rischi, del Servizio *Compliance* e con i loro Referenti presso il Banco di Sardegna, con i Rappresentanti della Società di Revisione, nonché attraverso l'acquisizione della documentazione societaria e delle relazioni predisposte dalle funzioni menzionate.

Sulla base dei riscontri effettuati e degli elementi acquisiti, delle azioni correttive intraprese e/o da intraprendere per superare quegli elementi di debolezza rappresentati dalle singole funzioni di controllo nelle proprie attività di verifica, il Collegio Sindacale ritiene di poter esprimere un giudizio di sostanziale e complessiva adeguatezza del sistema dei controlli

interni, sollecitando l'opportunità di una costante azione volta al miglioramento delle relative procedure aziendali.

Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, sulla sua relativa complessiva affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tradurli in sistemi di dati finalizzati all'informativa esterna, attraverso le informazioni rese dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, l'esame dei documenti aziendali più significativi, l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione, nonché l'esame dell'attività d'*Internal Audit*.

A tale proposito il Collegio Sindacale informa di aver intrattenuto costanti rapporti con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili della Società, al fine di approfondire la conoscenza dei dati relativi alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Banco, nonché per accertare la corrispondenza della formazione e rappresentazione di tali dati alle norme vigenti e all'effettiva realtà aziendale.

Il Dirigente Preposto ha fornito la prevista periodica informativa al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, mediante le Relazioni per attestazione al 30 giugno 2017 ed al 31 dicembre 2017, quest'ultima con riferimento al Progetto di Bilancio di esercizio e al Bilancio consolidato.

Il Revisore ha controllato le procedure amministrative e quelle contabili senza evidenziare rilievi sulla loro affidabilità, ha altresì verificato la correttezza delle informazioni nelle scritture contabili, dei fatti di gestione, nonché la completezza delle informazioni e i criteri di valutazione della redazione del Bilancio d'esercizio e di quello consolidato, senza alcun rilievo e/o osservazione.

Adeguamento al Principio contabile IFRS 9

In previsione della prossima entrata in vigore (1 gennaio 2018) del principio contabile IFRS 9, che sostituirà il principio IAS 39, il Gruppo Bper Banca ha avviato uno specifico progetto volto ad analizzare gli impatti contabili quali-quantitativi derivanti dall'applicazione dei nuovi requisiti regolamentari e rendere pienamente efficaci, procedure, processi e sistemi informativi.

La Relazione sulla Gestione fornisce le informazioni al riguardo (qualitative e quantitative) in apposito capitolo 5.7 anche alla luce del documento pubblicato da ESMA riportante le attese di *disclosure* da fornire nel Bilancio al 31 dicembre 2017 relativamente alle scelte fatte sulle aree chiave del principio IFRS9, ivi inclusi i presumibili impatti sul patrimonio della Banca.

Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle Società Controllate

Il Collegio, sulla base degli elementi acquisiti, non ha specifiche osservazioni da formulare in merito all'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle Controllate ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 58/1998, rivenienti in particolare dall'attività dei Comitati Consultivi Interaziendali all'uopo costituiti.

Si rammenta che, con delibera del 16 ottobre 2015, il Banco di Sardegna ha approvato in sede consiliare le nuove disposizioni di Sub-Holding, in conformità agli indirizzi ed ai criteri fissati dalla Capogruppo.

Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i Revisori

La Società di Revisione (prima Pwc poi Deloitte) è stata incontrata periodicamente in ossequio al disposto dell'art. 150, comma 3, del TUF, al fine di attuare un reciproco e proficuo scambio di informazioni. Nel corso degli incontri, la Società di Revisione ha fornito gli approfondimenti di volta in volta richiesti e non ha evidenziato al Collegio Sindacale atti o fatti ritenuti censurabili, né irregolarità che abbiano richiesto la formulazione di segnalazioni ai sensi dell'art. 155 del TUF.

Indicazioni sull'eventuale adesione del Banco di Sardegna al Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate

Il Banco di Sardegna ha deliberato di non aderire al Codice di Autodisciplina del Comitato per la *Corporate Governance* delle Società quotate, pur ispirandosi da anni ai principi enunciati in detto Codice.

Anche per l'esercizio 2017, la Banca ha provveduto alla redazione della "*Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*" ai sensi dell'art. 123 bis del TUF. A tale riguardo il Collegio Sindacale ha verificato l'approvazione della stessa da parte del Consiglio di Amministrazione del Banco di Sardegna in data 7 marzo 2018.

Recepimento Direttive di Gruppo

La Capogruppo, nell'esercizio del proprio ruolo di direzione e coordinamento, al fine di assicurare coerenza all'assetto di governo del Gruppo, anche durante l'esercizio 2017 ha emanato diverse Direttive, che il Banco di Sardegna ha recepito laddove di propria competenza. Le principali Direttive recepite sono elencate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al punto 3.7 e a esse il Collegio Sindacale ha dedicato particolare attenzione.

Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate

Il Collegio Sindacale ha svolto, nel rispetto delle norme di Legge ed in conformità ai doveri imposti dalle norme di Vigilanza, i compiti ad esso attribuiti dal D. Lgs. 58/1998 e dal Codice Civile, attenendosi, come detto, anche alle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia e dalla Consob, nonché ai Principi di Comportamento del Collegio Sindacale di Società quotate raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio ha altresì proceduto alla propria Autovalutazione per l'anno 2017, esprimendo un giudizio di sostanziale adeguatezza in termini di poteri, di funzionamento e di composizione dello stesso, tenuto conto delle dimensioni, della complessità e delle attività svolte dalla Banca.

Si segnala conclusivamente che nel corso delle attività di vigilanza non sono stati rilevati fatti censurabili degni di segnalazione.

Come si può rilevare dai dati riportati nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa del Bilancio individuale i ratios patrimoniali della banca al 31 dicembre 2017 sono tutti risultati ampiamente superiori ai minimi richiesti.

Per ciò che concerne i principali rischi e incertezze a cui è esposta la Banca, la continuità aziendale, la situazione del contenzioso, nonché l'evoluzione prevedibile della gestione, si fa rinvio a quanto riferito nella Relazione sulla Gestione (Bilancio ordinario e consolidato).

Indagini giudiziarie in corso

Come indicato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2016 è stato notificato (3 marzo 2017) al Banco di Sardegna l'avviso, ex art. 415 bis del Codice di Procedura Penale, di conclusione delle indagini che traggono origine dalle risultanze dell'Ispezione condotta da Banca d'Italia presso il Banco di Sardegna nel primo semestre del 2012. Tale avviso, relativo a procedimento instaurato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari, a carico del Banco di Sardegna, in base al D.Lgs. 231/2001, e dei suoi esponenti in carica nel triennio 2010/2012, si riferisce all'ipotesi di reato contemplata dall'art. 2638 del Codice Civile.

Proposte da rappresentare all'Assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D. Lgs. 58/1998

Il Collegio Sindacale non ha proposte da formulare in ordine al Bilancio sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti, che evidenzia un utile di esercizio di 8,883.781,93 euro.

Parimenti nulla osta alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile di 8,9 milioni di euro così come risultante dal Progetto di Bilancio dell'esercizio, con distribuzione di dividendi (ad azioni di risparmio, privilegiate e ordinarie) per 3,1 milioni di euro e l'assegnazione a riserve per 5,8 milioni di euro.

Sassari, li 20 marzo 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Gian Andrea Guidi	Presidente
Dott.ssa Antonella Bortolomasi	Sindaco effettivo
Dott. Giovanni Ghi	Sindaco effettivo
Dott. Maria Laura Vacca	Sindaco effettivo
Dott. Mirco Zucca	Sindaco effettivo